

Esami di fine anno a In Presa L'alternanza scuola-lavoro dà frutti

Altro che giovani destinati a perdere.

Da dieci anni in via Emilia Verga- ni, la cooperativa In - Presa si prende carico del drammatico problema della disoccupazione giovanile che ha tra le sue maggiori cause una sempre più profonda distanza tra mondo della scuola e mondo del lavoro. In

Italia, lo dicono i dati Istat 2014, i giovani che abbandonano prematuramente gli studi sono il 17,6%, e non vale molto meglio in Lombardia, dove arrivano al 15,3%. Il modello In - Presa, basato su una reale formazione in alternanza scuola - lavoro, cerca di colmare questo divario e di curare la piaga della dispersione scolastica.

I risultati sono quei ragazzi che, a conclusione del loro percorso triennale, ottengono la qualifica di mantentore in ambito elettronico e di aiuto cuoco. Martedì mattina i primi nove ragazzi si sono sottoposti agli esami di fine anno.

Davanti a docenti, commissari e imprenditori che li hanno accompagnati nel loro percorso, hanno presentato il loro progetto.

«Alcuni ragazzi - spiega Chiara Frigeni, responsabile del corso di alternanza scuola - lavoro della società cooperativa sociale In -

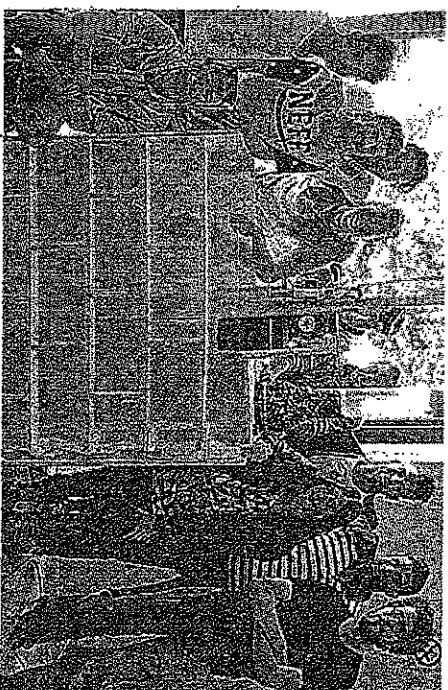
Presa - non hanno attitudine a seguire i percorsi ordinari di istruzione e formazione, e succede che la scuola superiore li bocci anche per due anni consecutivi.

Qui, alternano un mese di lezioni in classe a uno di lavoro, e imparano un approccio alla cultura del lavoro inteso come professione».

C'è Alessio, vent'anni, che ha iniziato a studiare come mantentore elettronico ma poi ha capito di essere portato per fare l'agente commerciale, e martedì ha dato prova del suo talento da venditore.

E poi ci sono Kevin, Luca, Abdullah, Mohammed, Luca, Roberto, Andrea e Luca, gli otto ragazzi che, unendo competenze e abilità, hanno realizzato un prototipo di impianto motorondoso, che sfrutta l'energia rinnovabile delle onde marine per azionare una turbina e produrre energia (nella foto).

Ognuno di essi, inoltre, ha presentato un proprio impianto. C'è chi ha costruito un impianto elettrico ad uso civile e chi uno semaforico, chi una serratura automatizzata a chi una darsena, elencando materiali, funzionamento e, soprattutto, motivazioni iniziali e difficoltà incontrate nel percorso. Di formazione e abbandono



In Presa, esami di fine anno. Un prototipo di impianto di moto ondoso

*Oggi il convegno
sulla formazione
con l'assessore
regionale*

scolastico si parlerà anche oggi, sabato 17 maggio, dalle 9.30, al convegno che vedrà intervenire l'assessore regionale all'Istruzione, Valentina Aprea. Altri ospiti relatori: il presidente della Fondazione per la sussidiarietà Giorgio Vittadini, il segretario generale della Camera di commercio di Monza e Brianza Renato Martoni, don Sandro Ticozzi, incaricato della scuola e della formazione professionale dei salesiani di Lombardia e Emilia, e Chiara Frigeni. L'appuntamento è promosso da In - Presa e dalla Compagnia delle opere di Monza e Brianza. ■